

Lella Costa, “ragazza” per sempre

Pubblicato: Domenica 8 Febbraio 2009

✘ Ragazze, da venerate ad emarginate, tra adorazioni e sottomissioni. Tra poesia, racconto, Storia e ironia, **Lella Costa** affronta uno dei suoi temi pi cari: **il punto di vista delle donne**. Partendo dalla drammatica storia di **Orfeo ed Euridice**, l’attrice è tornata con il un nuovo monologo al teatro Apollonio di Varese con una sola serata. E **il teatro**, sabato 7 febbraio, **era praticamente pieno** per una delle prime repliche a livello nazionale, la quinta per la precisione.

Il risultato è stato **un pubblico avvolto nelle parole** con cui da sempre l’attrice gioca (e inganna): un fiume di sentimenti e analisi, comparazioni tra passato e presente, che hanno un unico obiettivo, **raccontare l’uomo, la donna (soprattutto), nella Storia**.

Ragazze, questo il titolo dello spettacolo, non ha la dirompenza emotiva di **Precise Parole** (basato sull’Otello), non ha la cattiveria dell’**Amleto**, non raggiunge la commozione di **Alice**. Ragazze è uno spettacolo più corto delle sue precedenti opere: **un’ora e un quarto di parole** che analizzano un tema più universale, come la considerazione della donna in una società di uomini, ben sapendo delle contraddizioni esistenti. Come quella che secondo cui solo gli uomini, nella storia, **hanno saputo ottimamente raccontare i sentimenti delle donne**, i loro misteri.

Emozioni che Lella Costa rappresenta con una **drammatica ironia**, sempre in bilico **tra la rappresentazione teatrale e la chiacchierata tra amici**. Uno stile che sicuramente accende le emozioni e che, senza pietà, costringe lo spettatore davanti alla realtà. **Nessuno ha chiesto ad Euridice cosa provasse a tornare nell’Ade**. Nessuno le ha dato la possibilità di scegliere. Nessuna “ragazza” oggi sceglie di subire le guerre dell’uomo.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it